

La cartografia e le banche dati dei suoli del Lazio e la loro funzione per la valutazione, gestione, monitoraggio e pianificazione territoriale

Sandra Di Ferdinando – Massimo Paolanti
**Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio**

<https://www.arsial.it/carta-dei-suoli-del-lazio/>

ARSIAL

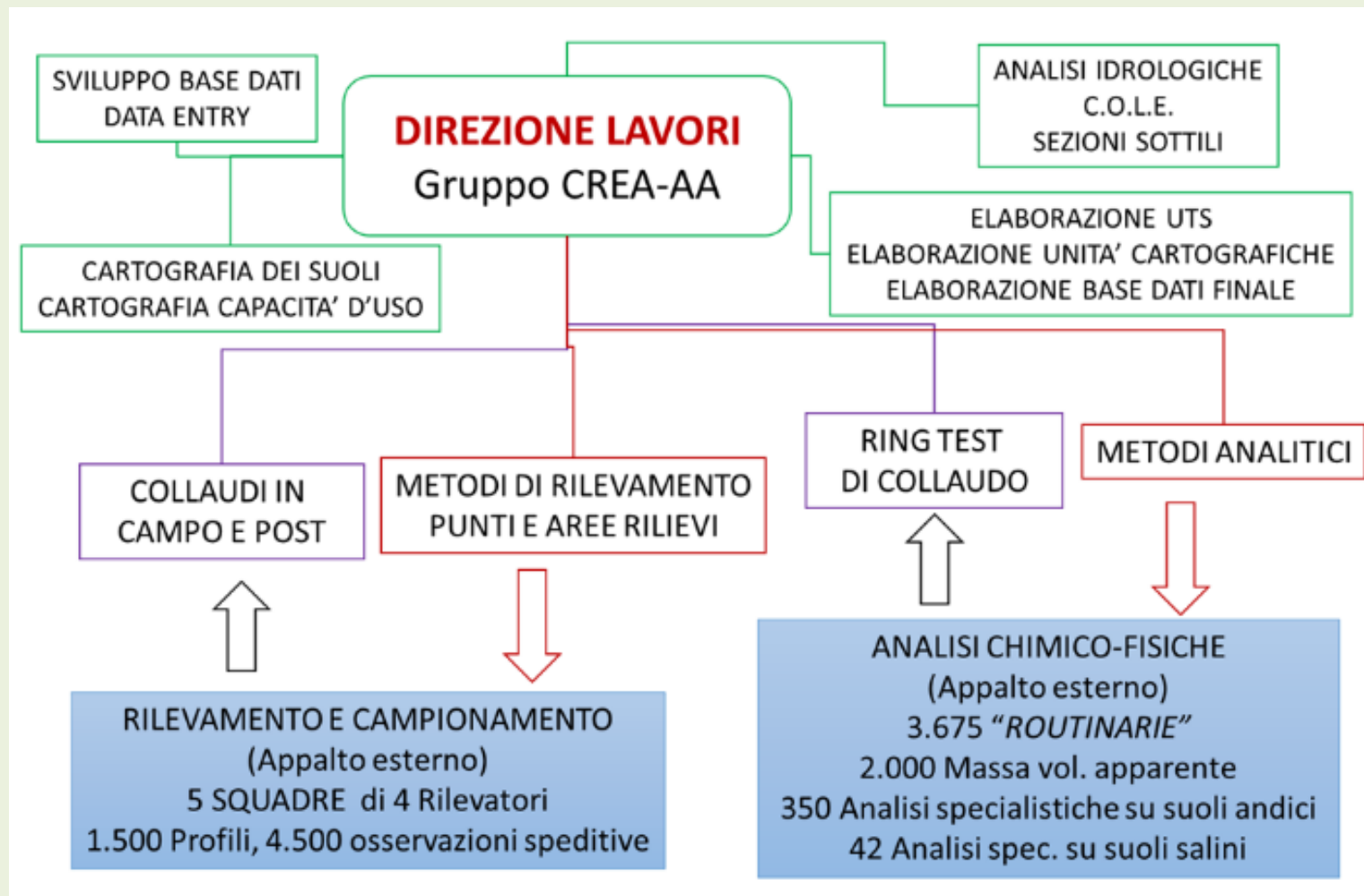


**REGIONE
LAZIO**

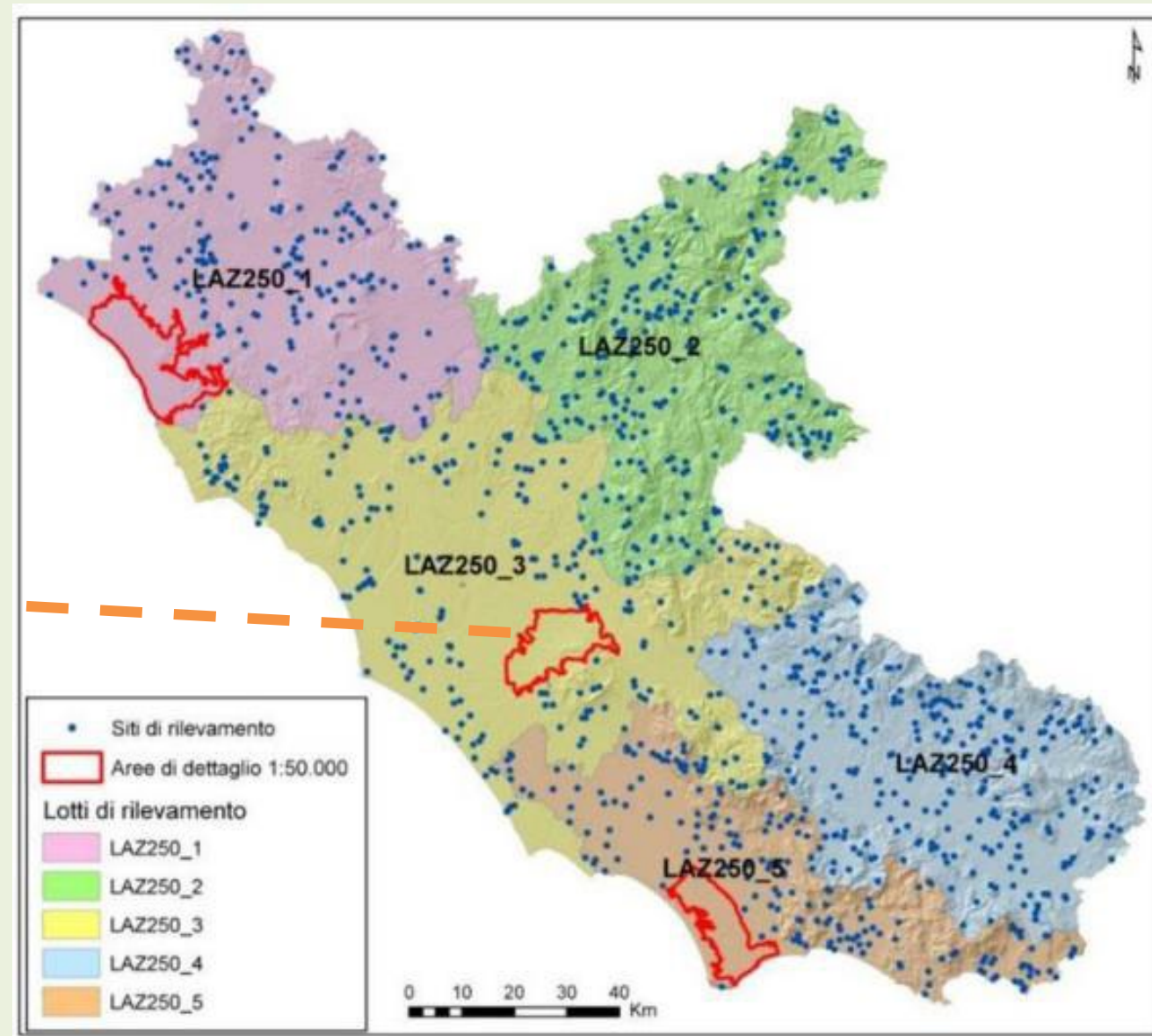
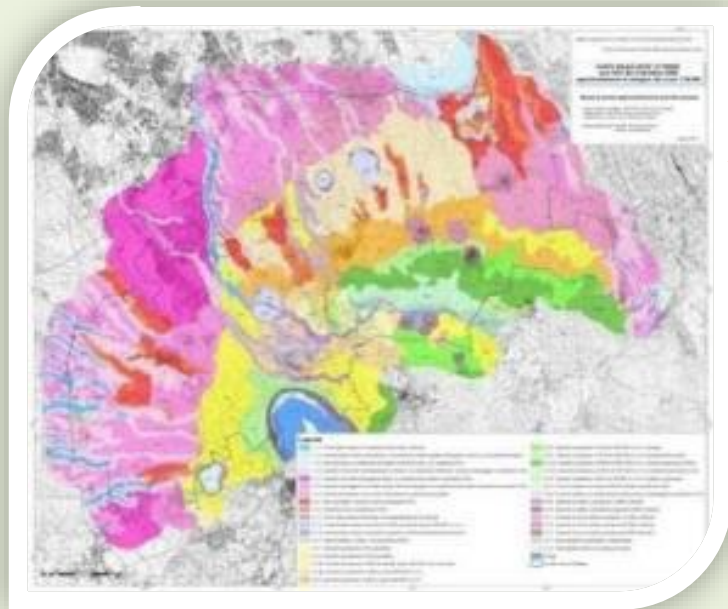
Con specifico mandato regionale (L.R. 40/1996 di istituzione SIARL) l'ARSIAL è responsabile dell'elaborazione, mantenimento ed implementazione della Banca Dati dei Suoli Regionale e in generale di studi pedo-agronomici.

Sulla base di questo mandato la Regione Lazio nel 2009 ci affida le risorse del Programma interregionale Agricoltura e Qualità per la realizzazione della carta dei suoli del Lazio in scala 1:250.000 con approfondimenti al 50.000, attività svolta in stretto coordinamento con il CREA-AA e pubblicata nel 2019

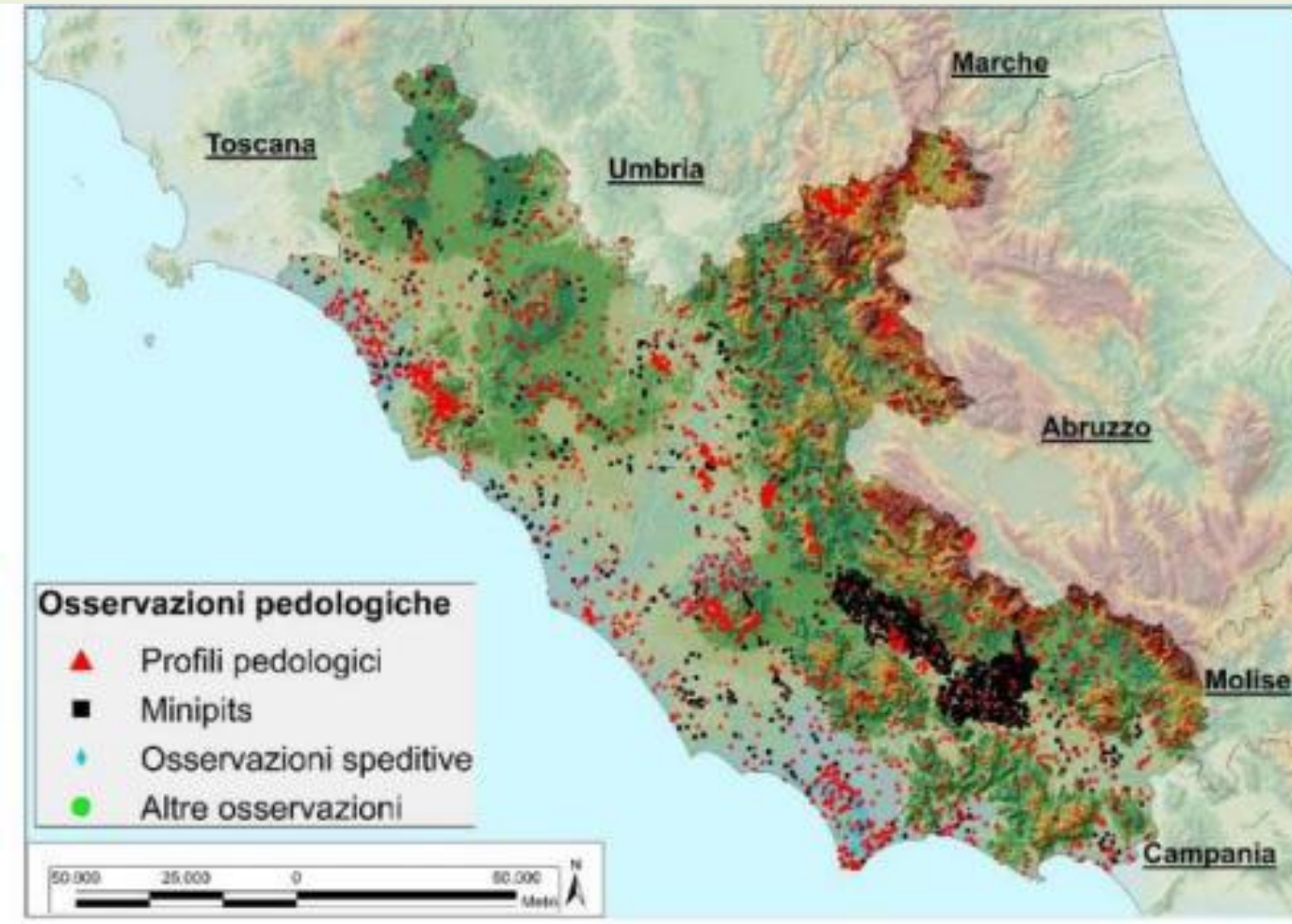
Gruppo di lavoro di circa 15 persone tra personale CREA ed ARSIAL, più i tecnici delle ditte esterne a cui sono stati affidati i rilevamenti dei suoli in campo (27 unità) e le analisi chimico-fisiche e specialistiche dei suoli rilevati (ca 3 unità), per un **totale di 45 tecnici**



Il rilevamento è stato organizzato in 5 Lotti per i rilievi alla scala 1:250.000, oltre alle aree di dettaglio alla scala 1:50.000, per un totale di **1500 profili**, con **analisi dei suoli su 1200 profili**.

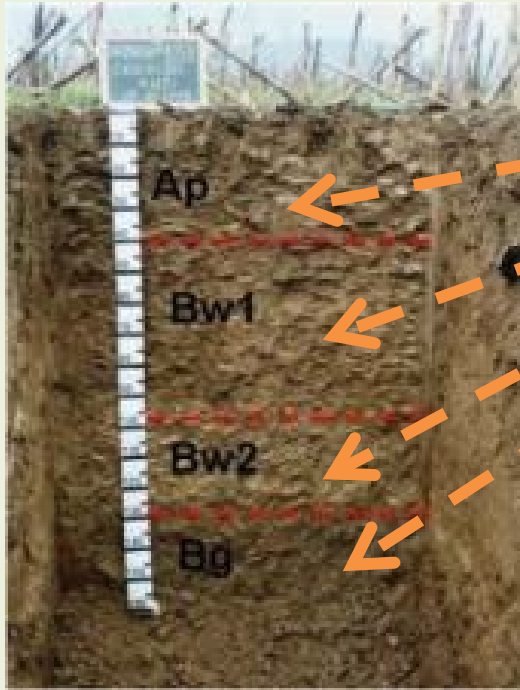


Oltre ai nuovi rilevamenti, sono state recuperate e archiviate tutte le informazioni pregresse, sia geografiche che alfanumeriche, riferite a profili effettuati nel corso degli anni nel Lazio, provenienti da varie fonti (CREA, CNR, UNIRM, etc.)



Recupero informazioni pregresse

Campionamento



Determinazioni

- Granulometria
- Reazione (pH in acqua e in CaCl₂)
- Conducibilità elettrica
- Calcare totale e attivo
- Carbonio organico
- Azoto totale ; Fosforo assimilabile
- Capacità di scambio cationico e basi di scambio
- Adsorbimento fosfatico
- Alluminio, ferro e silicio estraibili in ossalato di ammonio acido
- Gesso

Campioni di suolo disturbati per le determinazioni chimiche e fisiche
(4.625 campioni raccolti 3.625 analizzati)

Campioni di suolo disturbati per la Pedoteca
(4.340 campioni)

Campioni di suolo per la determinazione della Densità Apparente
(3.110 campioni)

Campioni di suolo per la determinazione COLE
(642 campioni)

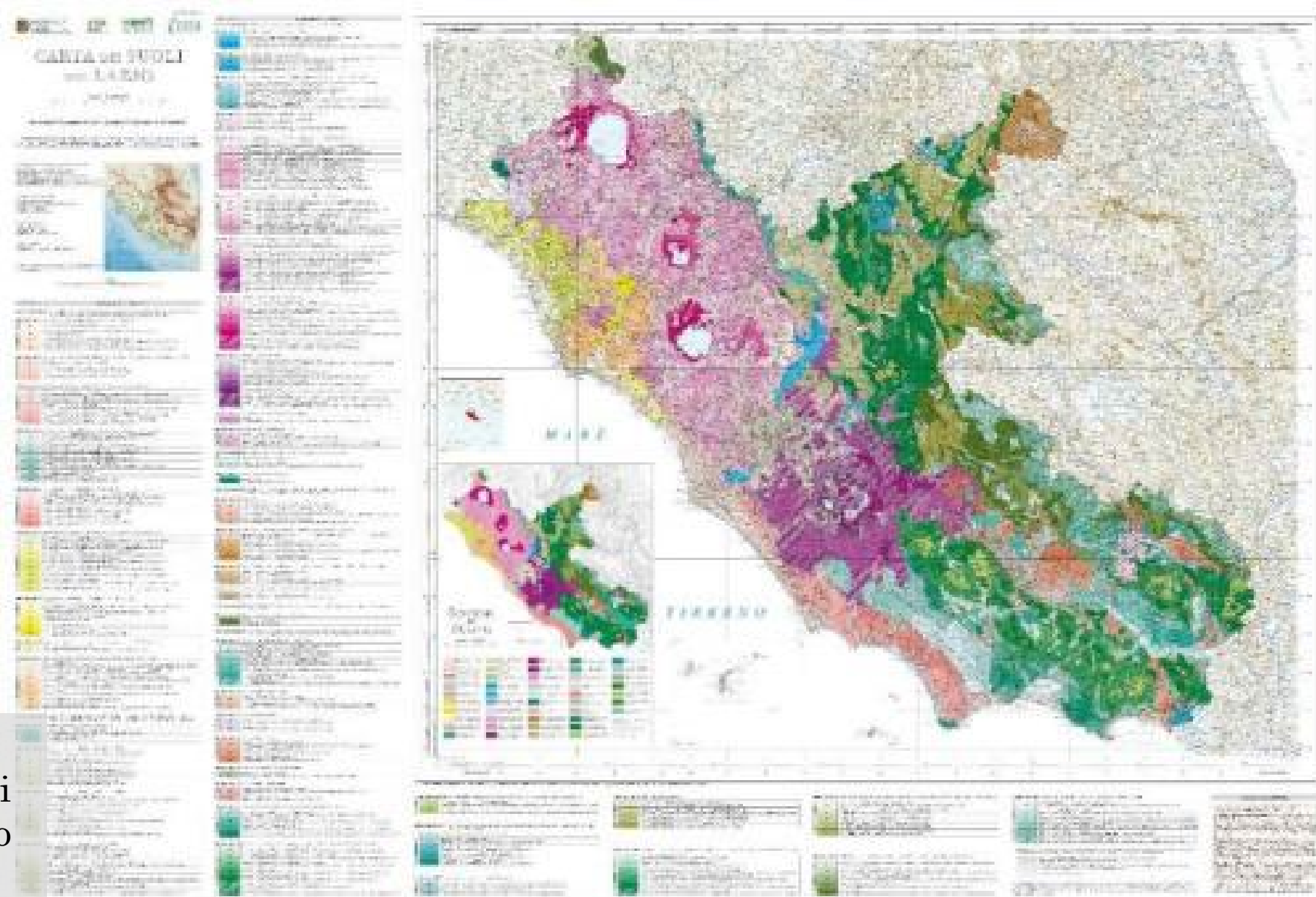
Sezioni sottili
(420 campioni)

Campioni di suolo per la determinazione della Curva di Ritenzione Idrica
(120 campioni)

La banca dati
pedologica è il cuore del
progetto



Archivio digitale armonizzato e
normalizzato di tutte le informazioni
raccolte e delle relazioni che esistono
fra i dati puntuali ed il territorio



ARSIAL



REGIONE
LAZIO

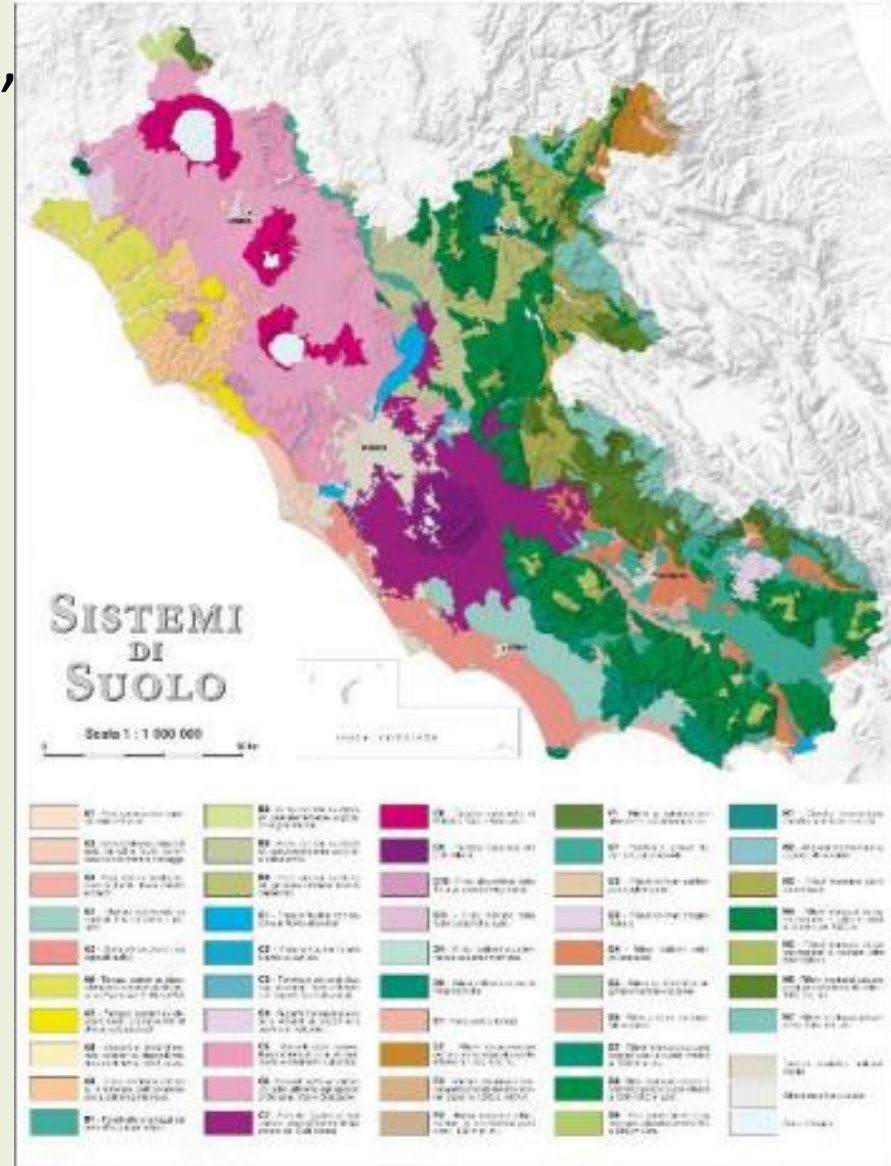
La base dati dei suoli del Lazio – Tipologia dati e consistenza

La banca dati è il risultato di una raccolta di dati armonizzati che ci permettono di avere informazioni sulle quali è possibile costruire risposte a diverse domande

<i>Tipo di Oggetto/Entità</i>	<i>Numero record totali</i>	<i>Per categoria</i>
SITI (Profili, Trivellate, <u>Minipit</u> , Altre <u>Oss</u>)	8.661	Profili – 2.531 Trivellate – 4.265 <u>Minipit</u> – 1.862 Altre osservazioni - 3
Orizzonti	25.281	
Analisi (di vario tipo)	180.756	Fisico-idrologiche – 72.886 Chimiche – 107.870 Biologiche – in acquisizione (*) Biochimiche – in acquisizione (*)
Sottosistemi Pedologici	8.618	188 Unità Cartografiche complete
Unità di Terre	453	83 Unità Cartografiche complete
Componenti Territoriali	1.725.235	Poligoni (Celle 100 m) con attributi territoriali e di tipologia suolo
Unità Tipologiche di Suolo	156	Unità Tipologiche complete
<u>Sottounità Tipologiche di Suolo</u>	452	<u>Sottounità Tipologiche complete</u>

Nel Lazio sono state individuate 8 Regioni Pedologiche, 47 Sistemi di Suolo e 188 Sotto-Sistemi di Suolo rappresentati nella cartografia 1:250.000 e 452 Sottounità Tipologiche di Suolo evidenziando la grande diversità di suoli presenti nel territorio

Livello Pedopaesaggio	Scala	Dimensione poligono
Regioni Pedologiche	1:5.000.000	10^5 - 10^6 ha
Sistemi Pedologici	1:500.000	10^3 - 10^5 ha
Sottosistemi Pedologici	1:250.000	10^2-10^5 ha
Unità Pedologiche	1:50.000	10^1 - 10^2 ha
Elementi Pedologici	1:10/25.000	10^{-1} - 10^1 ha



Per ogni osservazione è possibile avere una scheda che riporta le informazioni presenti in banca dati.

I profili che hanno informazioni sufficienti per la correlazione pedologica sono 1939 e descrivono le sotto unità tipologiche di suolo che sono collegate alla cartografia

OSSERVAZIONE LAZ50_3 P 210

UTS e STS: Abbat Correlazione: aiposaido
Soil region:
Sistema:
Sotto sistema:
Unità di terra:
Quota: 101 m s.l.m.
Pendenza: 10 % **Esposizione:** 90 °
Riduzione: assente
Uso e copertura: semi-inattivi in aree non irrigue
Forma hm: plateau vulcanico
Elem. morfologico dm: parte alta del versante curvatura: linea re-concavo
Substrato: tufo
Materiale pedogenetico: detrito in posto; limoso o franco
Caratteri e qualità: Tipo falda: non compatta, erosione idrica diffusa (sheet erosion), scorrimento superficiale molto basso, drenaggio interno: piuttosto ecc. drenato, profondità utile mod. elevata (50-100 cm), limite radiale: compattazione o con tatto parafivc, capacità idrica bassa (50-100 mm)
Class. USDA: 11' ed. (2010) Typic Haploxerepts fine-loamy, mixed, thermic
Class. WRB: 3^a ed. (2014) Eutric Endoleptic Cambisols (Loamic, Ochric)
Note: Va rifilata: suoli sempre più sottili spostandosi verso il crinale (A/C). Abbondanza di lateriti e resti di manufatti in superficie. I seminativi lungo tutto questo versante sono stati sostituiti da pascoli.
ORIZZONTI

- A** 20 cm colore umido 10YR 4/3 Da bruno a bruno scuro, screziature assenti; scheletro scarso (<5%) del tipo ghiaia grossolana (20-76 mm), forma angolare, tufo, mediamente alterato e scarso (<5%) del tipo ghiaia media (5-20 mm), forma angolare, tufo, mediamente alterato, struttura poliedrica subangolare media, debolmente sviluppata; consistenza friabile; non adesivo; non plastico; conducibilità idraulica alta (10-100 µm/s); pori medi (1-2 mm) comuni (0,5-2%) e fini (0,5-1 mm) comuni (0,5-2%); concentrazioni assenti; radici fini (1-2 mm) molte (25-200); attività biologica scarsa da vermi enchytraeidi; effervescenza nessuna; stima reazione: neutra (pH 6,6-7,3); limite abrupto lineare
- Bw** 55 cm colore umido 10YR 3/3 Bruno scuro, screziature assenti; scheletro comune (5-15%) del tipo ghiaia grossolana (20-76 mm), forma angolare, tufo, mediamente alterato e scarso (<5%) del tipo ghiaia media (5-20 mm), forma angolare, tufo, mediamente alterato, struttura poliedrica angolare media, moderatamente sviluppata, consistenza friabile, debolmente adesivo, debolmente plastico; conducibilità idraulica alta (10-100 µm/s); pori medi (1-2 mm) comuni (0,5-2%) e molto fini (<0,5 mm) comuni (0,5-2%); concentrazioni assenti; pellicole di argillitans scarsa (<1%) localizzate sulle facce degli aggregati; radici fini (1-2 mm) poche (1-10); attività biologica scarsa da vermi enchytraeidi; effervescenza nessuna; stima reazione: neutra (pH 6,6-7,3); limite a bruto ondulato
- Cr** 80 cm colore umido 10YR 5/4 Bruno giallastro, screziature assenti; struttura di roccia coerente, conducibilità idraulica bassa (0,01-0,1 µm/s); pori assenti; concentrazioni assenti; effervescenza nessuna; stima reazione: neutra (pH 6,6-7,3); limite chiaro ondulato
- R** 90 cm colore secco 10YR 5/4, screziature assenti; limite sconosciuto

ANALISI CHIMICHE E FISICHE

Orizz. Profondità cm	Sabbia d ₅₀ /t				Limo d ₅₀ /t		Argilla d ₅₀ /t		C.C. g/cm ³	P.A. g/cm ³	C.C. g/cm ³	T _{oc} g/cm ³	Gras
	m. grossa	grossa	media	fine	grossa	fine	totale	dag/t					
A 0-20	3,4	8,1	11,0	9,8	4,3	36,6	14,9	21,7	36,6	26,9	1,16		F FFI
Bw 20-55	2,2	7,6	10,4	9,7	5,0	34,9	14,0	20,4	34,4	30,7	1,19		FA FFI
Cr 55-80	4,5	19,7	23,3	14,0	5,8	67,3	12,2	14,1	26,3	6,4			FS FGR

Orizz. Profondità cm	Comp. di scambio cmol(+) / t				TSBESP %	P %	K %	N tot. mg/kg	C _{org} g/kg	C/N	reazione	pH	E.C. dS/m			
	Ca	Mg	Na	K H+Al												
A 0-20	13,5	3,6	1,0		26,00	100	77,0	0,17	0,00	0,00	1,64	9,7	6,1	5,8	0,63	0,00
Bw 20-55	17,2	3,4	1,0		26,10	92	71,0	0,11	0,00	0,00	1,07	9,7	6,4	6,0	0,16	0,00
Cr 55-80	10,3	4,3	1,3		15,40	118	24,0	0,02	0,00	0,00	0,13	6,4	7,1	6,8	0,10	0,00



Scheda divulgativa della Sottounità

Nome, Sigla, Tipo
WRB, località e
paesaggio

Qualità e Capacità
d'uso della STS
(classi)

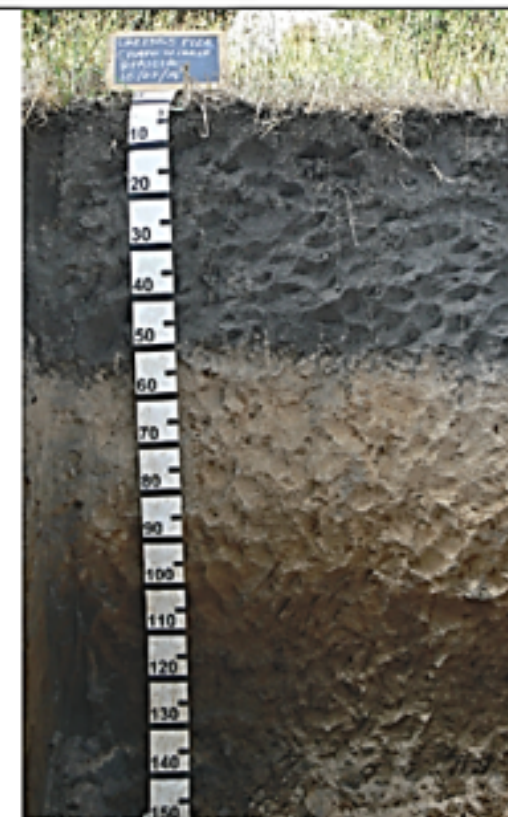
Estensione
geografica e
numero
osservazioni

Statistiche dei
caratteri interni
per tipo orizzonte

Suoli Campo Carne

Sottounità Carn I

UTS	Carn
STS	Fase tipica
Classificazione WRB	Mollic Planosols (Humic, Arenic)
Località tipica	Campo Carne (Aprilia - LT)
Paesaggio modale	Versanti della duna antica con depositi sabbiosi Superfici da pianeggianti a moderatamente pendenti Suoli prevalentemente destinati ad usi agricoli
Profondità utile	Molto elevata
Drenaggio interno	Mod. ben drenato
Tipo di falda	Assente
Pietrosità superficiale	Assente
Capacità d'uso dei suoli	II - s w
Limitazione radicale	Tessiture grossolane
Drenaggio esterno	Trascurabile
Rocciosità	Assente
Estensione	335,64 kmq (1,9466%) - Num. UC: 9
Numero osservazioni	8



Tipo orizzonte	Spessore (cm)	Tessitura	Scheletro	Reazione pH	CSC	Calcare tot.	Salinità
Epipedon	55	SF	Assente	Deb. acida	Bassa	Non calcareo	Trascurabile
Sub-superficiali	47	FS	Assente	Neutra	Bassa	Non calcareo	Trascurabile
Profondi (> 100 cm)	55	FSA	Assente	Deb. acida	n.d	Non calcareo	Trascurabile
Geogenici (C, CB, BC)	45	S	Assente	Neutra	Molto bassa	Non calcareo	Trascurabile

Geoportale Regione Lazio

L'informazione geografica come strumento di conoscenza e consapevolezza.

SUOLI

183 Livelli

Clicca per la ricerca di dati geospaziali. Navigare sul visualizzatore cartografico gli strati informativi. Scaricare i dati in formati standard.

Clicca per preparare i territori

Filtri Pulisci

- ▼ TESTO
- suoli
- ▶ PAROLE CHIAVE
- ▼ TIPO
- Livello Vettoriale 3
- ▶ CATEGORIE
- ▶ PARTI RESPONSABILI
- ▶ GRUPPI
- ▶ CATEGORIE GRUPPO
- ▶ DATA
- ▶ REGIONI
- ▶ ESTENSIONE

3 trovate

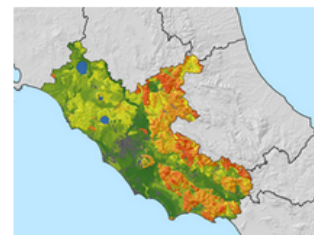
01



Osservazioni dei suoli del Lazio

Nella banca dati dei suoli del Lazio, sono state archiviate tutte le informazioni sui suoli del Lazio raccolte negli ultimi 50 anni e nella stessa vengono raccolte le nuove informazioni sui suoli via via che vengono acquisite e rese disponibili. Nel Geoportale Regionale è presente lo shape

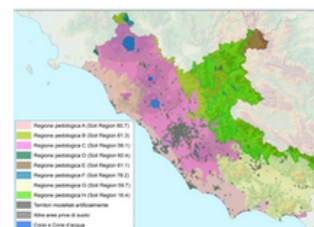
Elvira Cacciotti 14 Jul 2022 3952 0 0



Carta della capacità d'uso dei suoli del Lazio - Scala 1:250.000 - v. 2019

Nella *Carta della capacità d'uso dei suoli del Lazio alla scala 1:250 000* i suoli sono raggruppati in base alla loro capacità di produrre colture agricole, foraggi o legname senza subire un degrado, ossia di conservare il loro livello di qualità. La classifica

Elvira Cacciotti 28 Jan 2022 11912 0 0



Carta dei Suoli del Lazio - Scala 1:250.000 - v. 2019

La *Carta dei Suoli del Lazio alla scala 1:250 000*, è un documento di sintesi a scala regionale, organizzato secondo tre livelli gerarchici a diverso grado di dettaglio: Regioni Pedologica (SR - Soil Region), Sistemi di Suolo (SS - Soil System) e S

ORGANIZZAZIONI

ARSIAL (4)

MOSTRA ALTRO ORGANIZZAZIONI ▶

GRUPPI

AGRICOLTURA E PESCA (4)

MOSTRA ALTRO GRUPPI ▶

TAG

SUOLI (4)

250000 (3)

CARTOGRAFIA (3)

LAZIO (3)

PEDOLOGIA (3)

PEDOLOGICA (3)

WRB (2)

ATLANTE (1)

CAPACITÀ (1)

CATALOGO (1)

MOSTRA ALTRO TAG ▶

FORMATI

PDF (4)

ZIP (1)

MOSTRA ALTRO FORMATI ▶

LICENZE SULLE RISORSE

CREATIVE COMMONS AT... (1)

MOSTRA ALTRO LICENZE SULLE RISORSE ▶

SOTTOTEMI

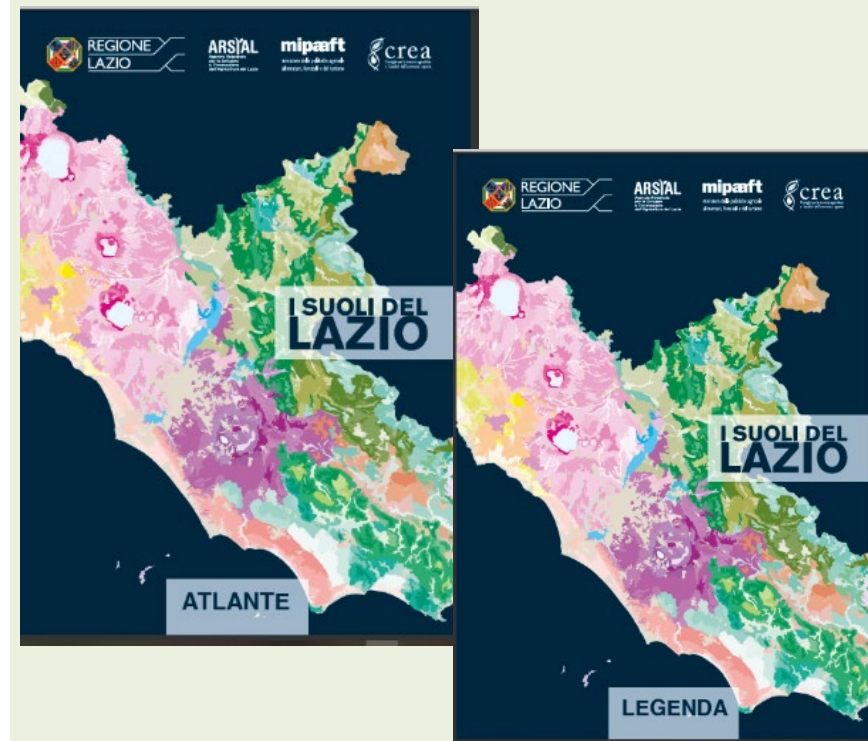
Non ci sono Sottotemi che corrispondano a questa ricerca

Suoli

Trovati 4 dataset per "Suoli" Ordina per: Rilevanza ▼

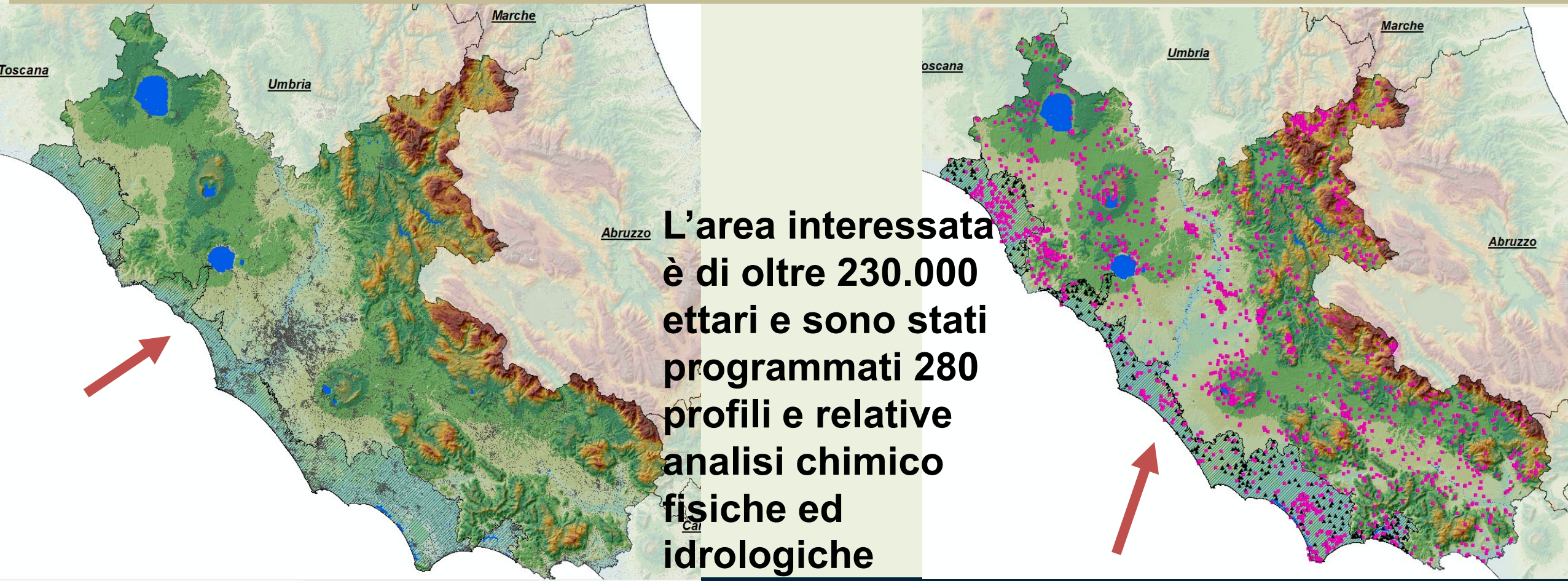
- AGRICOLTURA E PESCA**
Carta della Capacità d'uso dei Suoli del Lazio 1:250.000 (Ed.2019)
[CREATO IL: 18/11/2019]
Pubblicazione della Carta della Capacità d'uso dei Suoli del Lazio 1:250.000 e della relativa Legenda estesa, pubblicate nel cofanetto I suoli del Lazio (Ed.2019) a conclusione...
PUBBLICATO DA: ARSIAL
TAG: 250000 | CAPACITÀ | CARTOGRAFIA | LAND CAPABILITY CLA... | LAZIO | LCC | PEDOLOGIA | PEDOLOGICA | SUOLI | USO | WORLD REFERENCE BAS... | WRB |
FORMATE: PDF |
- AGRICOLTURA E PESCA**
Banca dati e cartografia dei Suoli del Lazio
[CREATO IL: 22/08/2022]
Nella banca dati dei suoli del Lazio, sono state archiviate tutte le informazioni sui suoli del Lazio raccolte negli ultimi 50 anni e nella stessa vengono raccolte le nuove...
PUBBLICATO DA: ARSIAL
TAG: CATALOGO | SUOLI | SUOLO | USO DEI SUOLI |
FORMATE: PDF | ZIP |
- AGRICOLTURA E PESCA**
Carta dei Suoli del Lazio 1:250.000 (Ed. 2019)
[CREATO IL: 18/11/2019]
Pubblicazione della Carta dei Suoli del Lazio 1:250.000 e della relativa Legenda estesa, pubblicate nel cofanetto I suoli del Lazio (Ed.2019) a conclusione del progetto Carta...
PUBBLICATO DA: ARSIAL
TAG: 250000 | CARTOGRAFIA | LAZIO | PEDOLOGIA | PEDOLOGICA | SUOLI | WORLD BASE REFERENCE... | WRB |
FORMATE: PDF |
- AGRICOLTURA E PESCA**
Atlante dei Suoli del Lazio (Ed.2019)
[CREATO IL: 19/11/2019]
L'Atlante dei Suoli del Lazio rappresenta le note illustrative della cartografia pedologica regionale in scala 1:250.000, realizzata a conclusione del Progetto Carta Pedologica...
PUBBLICATO DA: ARSIAL
TAG: 250000 | ATLANTE | CARTOGRAFIA | ILLUSTRATIVE | LAZIO | NOTE | PEDOLOGIA | PEDOLOGICA | SUOLI |
FORMATE: PDF |

SUOLI



http://dati.lazio.it/catalog/it/dataset?q=Suoli&sort=score+desc%2C+metadata_modified+desc

E' in corso il servizio di rilevamento pedologico, alla scala 1:50.000, dell'area costiera della regione Lazio, comprensivo di analisi dei suoli, valutazioni pedologiche e implementazione della Banca Dati Pedologica Regionale.



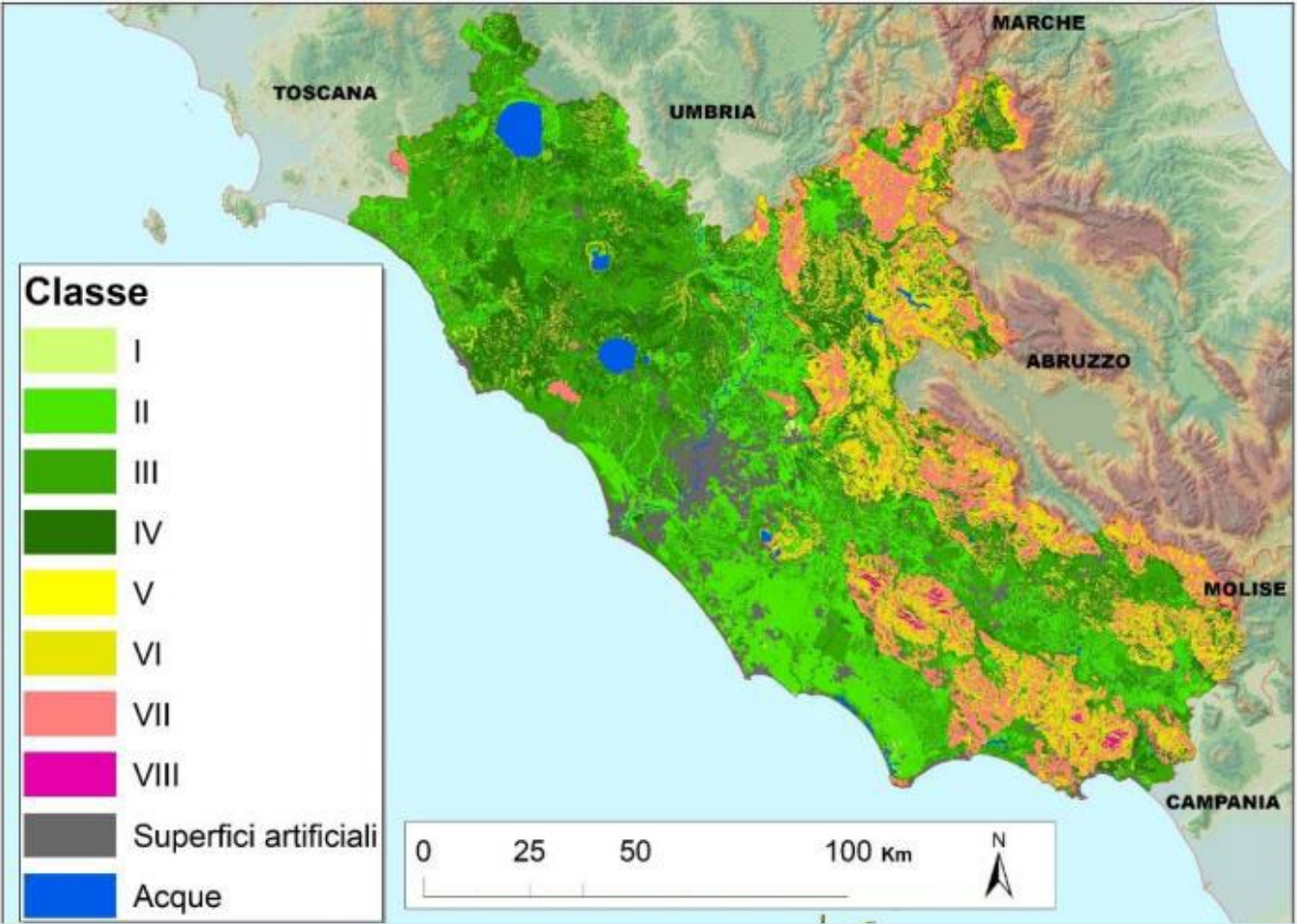
La conoscenza dei suoli trova le sue applicazioni nella gestione delle risorse agrarie, forestali ed ambientali a scala regionale e sub regionale con applicazioni



- monitoraggio PAC/PSR
- *land evaluation*
- difesa «del suolo» e delle risorse idriche
- sistemi di supporto alle decisioni per irrigazione, fertilizzazione, difesa;
- applicazioni modellistiche ed analisi di scenario
- monitoraggio della biodiversità
- valutazione dei servizi ecosistemici
- pianificazione territoriale
- programmazione degli investimenti regionali in conformità alle politiche UE

Sino ad oggi, la maggiore conoscenza sui suoli è stata applicata per:

- ✓ redazione della **Carta della Capacità d'uso dei Suoli del Lazio**, pubblicata nel 2019
- ✓ progetto VULNRELA, **monitoraggio delle dinamiche dei nitrati di origine agricola nelle 2 Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)** storiche della Regione Lazio, oggi ancora più importante per valutare l'ampliamento delle ZVN e il loro impatto sul sistema produttivo agricolo
- ✓ **definizione** di alcuni parametri di valutazione dello **stato di conservazione dei suoli** (erosione attuale e rischio di erosione, compattazione, etc.) e della loro **funzione ecosistemica** (stock di sostanza organica e capacità di assorbimento di CO)
- ✓ analisi dell'**attitudine dei suoli** a colture e/o portinnesti e supporto nell'ambito delle attività ARSIAL per **l'allestimento dei dossier per il riconoscimento di DO/IG**, studi in materia di viti-vinicoltura e pratiche agro-ecologiche e fertilità dei suoli
- ✓ partecipazione alla elaborazione del **Bilancio Idrologico Distribuito** per l'aggiornamento del **Piano Tutela delle Acque della Regione Lazio**
- ✓ attività in materia di **Piano Agricolo Regionale – PAR** (art. 52 della L.R. 38/1999) finalizzato a dare indicazioni prescrittive e di indirizzo per la pianificazione urbanistica delle aree agricole e per la definizione della politica agricola regionale
- ✓ partecipazione al Gruppo Tecnico Interdisciplinare per l'individuazione delle aree idonee e non idonee ad impianti di produzione energia da fonti rinnovabili (FER) e alla redazione delle Linee guida e di indirizzo regionali per l'individuazione delle **AREE NON IDONEE ad impianti FER (DGR n. 390 del 07/06/2022)** e alla attuale definizione della legge regionale per l'individuazione delle **AREE IDONEE**;
- ✓ convenzione con **Roma Capitale** per le attività relative alla protezione e conservazione dei suoli nell'ambito del progetto **SOIL4LIFE**;
- ✓ convenzione AGEA – ISPRA – ARSIAL - UniMol per l'elaborazione della **Carta dell'Erosione Regionale** e definizione di un metodologia per una mappa di erosione nazionale con applicazione prototipale al territorio della Regione Lazio
- ✓ accordo tra ARSIAL e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale (**ABDAC**) per condivisione dati e collaborazione per l'aggiornamento della Carta dell'erosione reale a supporto del progetto "**DRAINAGEBASIN DIGITAL TWIN – DBDT**"
- ✓ partecipazione agli **osservatori regionali consumo di suolo** coordinati da ISPRA nell'ambito del SNPA



Suoli adatti all'attività agricola

Suoli non adatti all'attività agricola

Suoli inadatti ad attività agricola e forestale

Classi	Cop.
I	0,3%
II	19,1%
III	23,9%
IV	20,7%
V	0,1%
VI	16,7%
VII	11,7%
VIII	0,3%

Al netto di superfici artificiali e acque

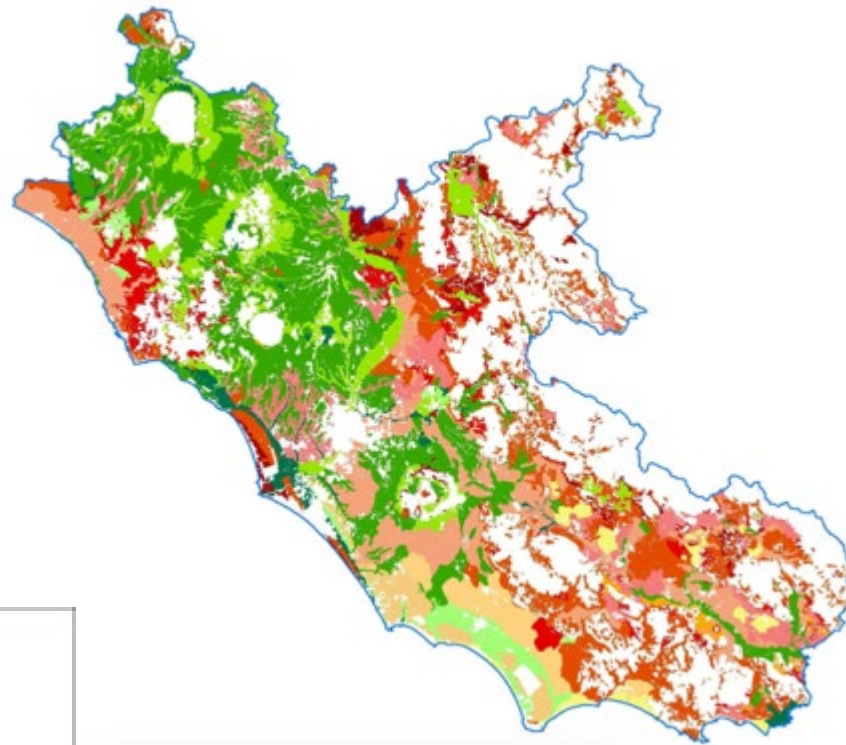
- I-IV 69%**
- V-VII 31%**
- VIII 0,3%**

Al concetto di limitazione è legato quello di flessibilità colturale, nel senso che all'aumentare del grado di limitazione corrisponde una diminuzione nella gamma dei possibili usi agro-silvo-pastorali.

Legenda

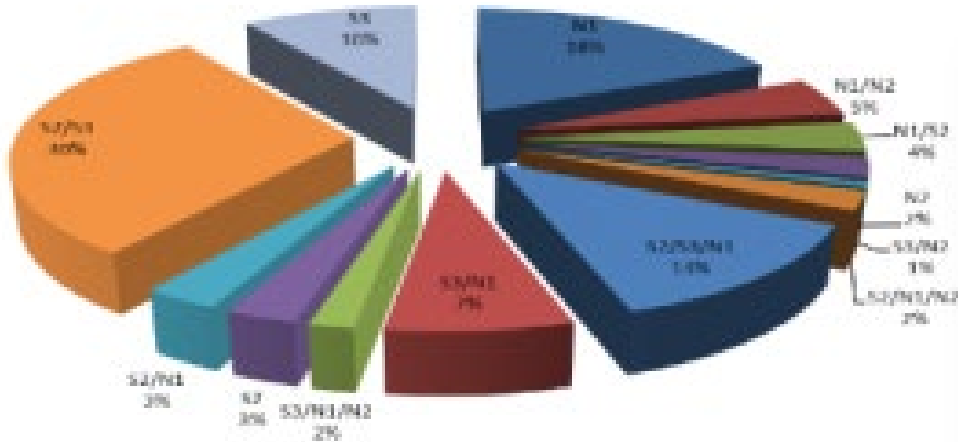
- S2
- S2/S3
- S3
- S2/N1
- S3/N1
- S2/S3/N1
- S2/N1/N2
- S3/N1/N2
- N1/S2
- S3/N2
- N1
- N1/N2
- N2

Attitudine dei suoli del Lazio alla corilicoltura



Classe di attitudine	Ettari	%
N1	159.349	18
N1/N2	41.147	5
N2	20.580	2
N1/S2	30.580	4
S2/N1/N2	19.618	2
S2/S3/N1	107.609	13
S3/N1	55.815	7
S3/N1/N2	15.082	2
S3/N2	6.789	0,8
S2/N1	13.951	3
S2	35.610	3
S3	83.119	10
S2/S3	252.747	30
TOTALE	841.998	100

Suitability



5 classi di potenzialità d'uso dei suoli

- S1 - Adatto*
- S2 - Moderatamente adatto*
- S3 - Marginalmente adatto*
- N1 - Temporaneamente inadatto*
- N2 - Permanentemente inadatto*

Rosario Napoli (*) e Piero Magazzini (**)
 (*) CREA - AA- Roma
 (**) Agristudio srl - Firenze

A1	Area costiera su depositi eolici e fluviali (da Tarquinia - VT a Ladispoli - RM).	0,01%
A2	Area costiera su depositi eolici dunali e fluviali bonificata con colmate e drenaggi (da Mac-carese a Castelporziano - RM).	0,05%
A3	Area costiera su depositi eolici dunali, fluvio-palustri e marini (da Fogliano a Minturno - LT).	0,05%
A4	Pianura alluvionale su depositi fluvio-lacustri e palustri (Pianura Pontina e Pianura di Fondi - LT).	6,98%
A5	Duna antica (Auct.) sui depositi eolici (da Roma al Circeo - LT).	9,64%
A6	Terrazzi costieri su depositi marini e continentali di chiusura (Tarquinia - VT; Santa Mari-nella - RM).	17,85%
A7	Terrazzi costieri su depositi marini e continentali di chiusura (Ladispoli - RM).	1,76%
A9	Rilievi montuosi costieri su alternanze pelitico-arenacee e calcareo-marnose (Tolfa - VT; RM).	1,05%
B1	Fondivalle e terrazzi dei corsi d'acqua principali (Tevere).	0,14%
B3	Rilievi collinari su depositi prevalentemente sabbiosi e calcarenitici.	0,21%
C1	Pianura fluviale con sedimenti fluvio-alluvionali (Tevere).	0,06%
C10	Rilievi alto-collinari della Tolfa su prodotti magmatici.	0,00%
C2	Pianura fluviale in ambiente vulcanico (Garigliano)	0,40%
C3	Fondivalle dei corsi d'acqua secondari, fiumi e torrenti (Aniene, Fiora, ecc), con depositi flu- vio-alluvionali.	0,68%
C4	Superfici terrazzate erose e versanti su travertino e sedimenti vulcanici.	1,78%
C5	Versanti delle incisioni fluviali e torrentizie su depositi marini e sedimenti vulcanici sopra- stanti.	0,35%
C6	Area del "plateaux" vulcanico inciso afferente agli apparati delle caldere di Bolsena, Vico e Bracciano.	21,09%
C7	Area del "plateaux" vulcanico inciso afferente alle caldere all'apparato dei Colli Albani.	13,10%
C8	Caldere vulcaniche di Bolsena, Vico e Bracciano.	1,03%
C9	Caldera vulcanica dei Colli Albani.	0,01%
E1	Fondivalle e terrazzi.	0,09%
E2	Rilievi basso-montani pelitico-arenacei, posti prevalentemente a quote inferiori a 1.200 m s.l.m.	0,05%
G1	Fondivalle, terrazzi fluviali antichi e conoidi (Fiume Sacco).	4,75%
G3	Rilievi collinari conglomeratici.	0,01%
G4	Rilievi collinari pelitico-arenacei.	0,35%
G5	Rilievi su alternanze argilloso-marnoso-calcaree.	0,00%
G6	Rilievi collinari su depositi vulcanici.	1,18%
G7	Rilievi montuosi calcarei costieri posti prevalentemente a quote inferiori a 1.000 m s.l.m.	0,00%
G8	Rilievi montuosi (Monti Aurunci, Ausoni e Lepini).	0,76%
H1	Conche intermontane con depositi fluviali antichi (Rieti).	0,43%
H2	Altipiani intermontani su depositi di conoide (Leonessa - RI).	0,00%
H3	Rilievi montuosi pelitico-arenacei.	0,18%
H4	Rilievi montuosi calcareo-marnosi e calcarei prevalentemente posti al di sotto dei 1.000 mt di quota (Monti Reatini, Sabini e Lucretili).	0,04%
H6	Rilievi montuosi circa di quota (Monti Simbruini, Ernici e Meta).	0,02%
Altre aree		15,89%

REPORT | SNPA 32/2022

FOTOVOLTAICO A TERRA NEL LAZIO

Contributo a cura di *Massimo Paolanti, Gianluca Benedetti, Sandra. Di Ferdinando (ARSIAL)*

Il 21% degli impianti ricade in suoli di I e II classe. Si tratta di suoli con scarse o nulle limitazioni all'uso agricolo e sui quali si è sviluppato già quasi il 44% del consumo di suolo regionale. Segnaliamo che suoli con questa qualità rappresentavano potenzialmente, ossia senza considerare il consumo di suolo, meno del 23% del territorio regionale.

Linee guida e di indirizzo regionali di
individuazione delle AREE NON IDONEE per
la realizzazione di impianti alimentati da fonti
energetiche rinnovabili (FER)

4 INDICAZIONE DI AREE E SITI NON IDONEI E POTENZIALMENTE NON IDONEI

4.3 Aree Agricole

- 4.3.1 Capacità d'uso dei suoli o Land Capability
- 4.3.2 Produzioni agro-alimentari di qualità
- 4.3.3 Produzioni a marchio DOP/IGP/STG per alimenti e DOC/DOCG/IGT per i vini
- 4.3.4 Produzioni biologiche e biodistretti
- 4.3.5 Risorse genetiche autoctone di interesse agrario tutelate dalla L.R. 15/2000
- 4.3.6 Paesaggi Rurali Storici
- 4.3.7 Conclusioni

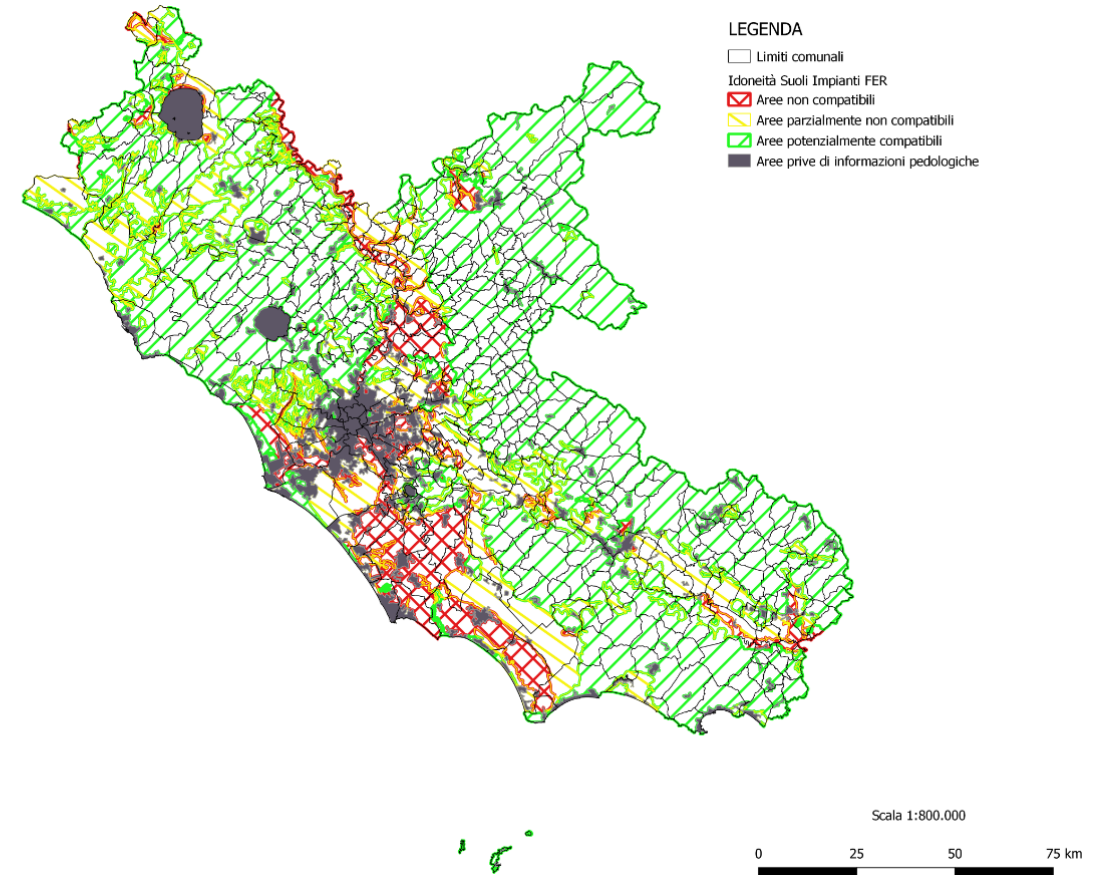
4.4 Ulteriori limitazioni da specifiche disposizioni in materia di vincoli territoriali

4.5 Norme derogatorie in materia di pianificazione ambientale e paesaggistica finalizzate alla salvaguardia delle attività agricole

All. 3 – LG per la redazione della relazione pedologica sito-specifica su superfici agricole

All. 4 – LG per l'individuazione a livello comunale delle superfici agricole non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici a terra, in funzione della capacità d'uso dei suoli

4.3.1 Capacità d'uso dei suoli o Land Capability



Aree compatibili o non compatibili ad impianti FER in funzione della capacità d'uso dei suoli

Considerando che il suolo è una risorsa finita, soggetta a consumo soprattutto per la diversificazione della destinazione d'uso, al fine di limitare la perdita della capacità produttiva dei suoli con "elevata capacità d'uso", di seguito sono indicate le **aree da considerare come NON IDONEE caratterizzate da suoli di I e II classe:**

- Aree NON COMPATIBILI con suoli prevalentemente di I e/o II Classe di Capacità d'uso
- Aree PARZIALMENTE NON COMPATIBILI con suoli di I e II Classe di Capacità d'uso anche solo parzialmente

	% sulla superficie regionale
Aree non compatibili	10%
Aree parzialmente non compatibili	21%
<i>Di conseguenza:</i>	
Aree potenzialmente compatibili	62%
Aree prive di informazioni pedologiche	7%

Tipo FER	Altro	NC	PNC	PC	TOTALI
FV-E	9,07%	12,81%	48,79%	29,33%	3591 ha
FV-A	5,66%	14,09%	28,70%	51,54%	0,97 GW
FV-I	2,73%	22,55%	29,97%	44,75%	1,4 GW
N.D.-A	0,00%	25,93%	25,93%	48,15%	0,02 GW
N.D.-I	0,00%	23,81%	26,19%	50,00%	0,04 GW
AV-A	0,06%	10,29%	28,47%	61,19%	1,8 GW
AV-I	0,04%	14,12%	34,43%	51,42%	2,8 GW

Da una analisi aggiornata a ottobre 2024 sugli impianti esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione, la ripartizione percentuale delle infrastrutture fotovoltaiche per le quattro classi, risulta:

- **circa la metà dei nuovi impianti ricadono su superfici potenzialmente compatibili all'installazione;**
- **quasi il 50% dei fotovoltaici esistenti ricadono nella classe parzialmente non compatibile alle FER**

RELAZIONE PEDOLOGICA SITO SPECIFICA

- ✓ Premessa (indicazioni amministrative del progetto, superficie, il soggetto responsabile della relazione pedologica ecc.)
- ✓ Descrizione del paesaggio e degli elementi ambientali
- ✓ Carta delle Unità di Suolo (solo per superfici superiori a 5 ettari)
- ✓ Legenda delle Unità di Suolo comprensiva di: fisiografia (forme ed elemento morfologico); morfometria (classi di pendenza e quota modali); substrati pedologici; uso e copertura del suolo; STS di riferimento; Classe e Sottoclasse di Capacità d'uso dei suoli
- ✓ Carta delle osservazioni (profili / trivellate/minipits)
- ✓ Carta della Capacità d'Uso dei Suoli (solo per superfici superiori a 5 ettari)
- ✓ Il trattamento ed il ripristino dei suoli
- ✓ Le modalità di gestione del suolo
- ✓ Indicazioni per il monitoraggio "*post operam*"
- ✓ Conclusioni
- ✓ ALLEGATI
 - ✓ Allegato delle fotografie con didascalie sintetiche
 - ✓ Descrizione sintetica del profilo (se previsto), comprensivo dei risultati delle determinazioni analitiche e delle immagini con didascalie
 - ✓ Per impianti sotto i 5 ettari i capitoli delle cartografie saranno sostituiti da un testo che illustra le caratteristiche modali dell'area: fisiografia (forme ed elemento morfologico); morfometria (classi di pendenza e quota modali); substrati pedologici; uso e copertura del suolo; STS di riferimento; Classe e Sottoclasse di Capacità d'uso dei suoli

I prodotti

- ✓ Relazione pedologica
- ✓ Carta degli Elementi di Suolo in formato shape file secondo il georiferimento indicato.
- ✓ Punti delle osservazioni pedologiche in formato shape file secondo il georiferimento indicato
- ✓ Banca dati pedologica delle osservazioni

Al link

<https://www.regione.lazio.it/documenti/77605>

sono scaricabili i seguenti documenti

Testo dell'Atto n. 390 del 07/06/2022 (pdf 514.35 KB)

Allegato 1 - Linee guida e di indirizzo (pdf 3.03 MB)



<https://www.arsial.it/carta-dei-suoli-del-lazio/>

GRAZIE

A chi rivolgersi

Arsial – Area Qualità e Pianificazione Territoriale

Massimo Paolanti (0686273556 - m.paolanti@arsial.it)

Sandra Di Ferdinando (0686273466 - s.diferdinando@arsial.it)

REGIONE LAZIO ARSIAL AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

HOME AGENZIA PRIMO PIANO FOCUS TEMATICI BANDI DI GARA BANDI DI CONCORSO CONTATTI

ARSIAL > Carta dei suoli del Lazio

Carta dei suoli del Lazio

Con specifico mandato regionale (L.R. 40/1996 Istituzione SIARL) l'ARSIAL è responsabile dell'elaborazione, mantenimento ed implementazione della Banca Dati dei Suoli Regionale e in generale di studi pedo-agronomici.

Con il termine **suolo** intendiamo lo strato più superficiale della crosta terrestre situato tra il substrato roccioso e la superficie, come definito nel D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46 (Parte seconda, Titolo I, art. 5, comma 1, lettera v-quater). Esso è costituito da componenti minerali, materia organica, acqua, aria e organismi viventi.

Le indagini sui suoli vengono svolte tramite lo scavo di trincee (**profilo pedologico**) e la loro lettura da parte di esperti, campionamento e analisi. I suoli sono organizzati in strati orizzontali (**orizzonti pedologici**), di ognuno di questi sono misurate, in campo e laboratorio, le caratteristiche chimico, fisiche e biologiche. Da queste si ricavano alcuni comportamenti generali del suolo (profondità utile allo sviluppo delle radici, drenaggio e permeabilità, capacità di immagazzinare le acque meteoriche e irrigue, capacità di proteggere gli acquiferi, suscettibilità all'erosione, attitudine alle coltivazioni, ecc.).

Condividi:
f t e

Vedi anche
Carta dei Suoli della Regione Lazio: ARSIAL fa il punto
La "Carta dei Suoli", un'opzione in più per il Lazio
La Carta dei Suoli del Lazio: uno strumento per il territorio
Progetto Carta Pedologica Regionale

Nel 2019 ARSIAL ha concluso una prima indagine regionale alla scala 1:250.000 ed ha predisposto

ARSIAL



REGIONE LAZIO